



RUMORE DELLA QUIETE - OASI DI BAGGERO Opera di Riccardo Molteni

Como Acqua

CRESCERE SENZA SOSTE, RISPETTANDO L'AMBIENTE

Presentato in anticipo il primo bilancio di sostenibilità di un'azienda attenta alla propria comunità e ai cambiamenti socio-culturali

Come si misurano i risultati di un'impresa? La domanda può sembrare curiosa, perché da sempre tutti siamo legati a un concetto molto semplice: conta solo il numero in basso a destra nel bilancio. Se è nero, sei in attivo e quindi l'esercizio è andato bene; se invece è rosso, c'è qualcosa da rivedere.

Eppure, le cose sono cambiate - e molto - negli ultimi anni. Persino negli Stati Uniti, culla del capitalismo, si è ormai affermata una corrente di pensiero secondo la quale il risultato economico non è più l'unica stella polare per le aziende, di qualunque genere. Sono ormai del tutto passati di moda gli approcci aggressivi alla Gordon Gekko, il leggendario broker interpretato

da Michael Douglas, che nel film "Wall Street" (1987) faceva l'elogio dell'avidità. Che si tratti di multinazionali quotate in Borsa o di aziende a capi-

tale pubblico, come nel caso di Como Acqua, oggi invece qualunque impresa è coinvolta a pieno titolo nelle dinamiche sociali che riguardano la comunità di riferimento e la sua governance devono saper interpretare questo complesso cambiamento.

Inevitabilmente, le sfide riguardanti l'ambiente sono in

primo piano, visti i chiari impatti del climate change. Rispetto all'acqua, le sue conseguenze possono essere opposte tra loro, ma ugualmente tragiche: alluvioni come quelle che hanno travolto l'Emilia Romagna sono l'altra faccia della medaglia di una siccità che non consente di fare previsioni sulla prossima estate, per quanto ormai imminente. Affrontare la crisi ambientale, così come i temi etici e diritti civili, non è più procrastinabile. Infatti, il termine "brand activism" è stato coniato proprio per descrivere una fase nella quale tutte le aziende prendono posizione sui temi di interesse trasversale, ma alcune voci sono più autorevoli di altre. Per Como Acqua, gestore unico del Servizio Idrico Integrato nella provincia comasca, l'attenzione all'ambiente non è una semplice moda, bensì parte integrante del proprio DNA. «Capire se e



quanto si è sostenibili permette ad un'organizzazione di delineare un percorso di crescita coerente. Con tale intento, abbiamo effettuato un'analisi del nostro contesto operativo aziendale, andando così a identificare, valutare e prioritizzare gli impatti effettivi e potenziali del nostro agire». Così l'Ing. Enrico Pezzoli, Presidente e AD della società, spiega la decisione di Como Acqua di pubblicare un bilancio di sostenibilità in netto anticipo su quanto previsto dalle normative.

Tanto quanto il bilancio economico (chiuso in attivo), tale documento fotografa la situazione di un'azienda capace di svolgere al meglio la propria mission anche in una congiuntura difficile e senza mai perdere di vista quell'approccio di tipo olistico che va ben oltre i pur fondamentali compiti quotidiani di chi garantisce un servizio essenziale. Il bilancio di sostenibilità, approvato all'unanimità dai soci, evidenzia il notevole impegno su temi quali la sicurezza sul lavoro, la sicurezza dell'utente, la qualità dell'acqua, l'efficienza del servizio, lo sviluppo professionale dei dipendenti, la tutela ed il benessere delle persone, la diversità e le pari opportunità, ma anche gli impatti sull'economia, ovvero la valorizzazione e la tutela delle comunità locali. Non si tratta meramente di essere "green", che peraltro è imprescindibile, ma di stabilire una vera e propria relazione di interdipendenza e fiducia con tutti gli stakeholder, partendo dagli utenti per arrivare al territorio nel suo complesso. Attraverso un preciso set di indicatori, Como Acqua ha messo nero su bianco la declinazione concreta del suo impegno.

Opportunità di lavoro e di formazione

Dalla sua partenza operativa nel 2019, Como Acqua è cresciuta ininterrottamente. Lo ha fatto ampliando il proprio perimetro di gestione con un processo di aggregazione territoriale che ormai è prossimo al completamento e lo sta facendo parallelamente al suo interno. Al 31 dicembre 2022 la società contava 271 dipen-



denti (+7% rispetto al 2021) e continua, anche oggi, ad offrire nuove opportunità di impiego. «Le selezioni che vengono aperte ribadiscono la centrale importanza che Como Acqua riconosce alle persone e al contributo che ciascuna di esse può fornire all'azienda. Per questa ragione non solo abbiamo delineato un piano di assunzioni coerente con le mete che desideriamo perseguire, ma ci impegniamo a valorizzare il personale già in forza, con crescenti e continue opportunità di for-

mazione e crescita», spiega Pezzoli. L'impegno formativo ha visto l'azienda erogare 7.343 ore di training, per una media di 27 ore a dipendente, sui temi di salute, sicurezza, informatica, aggiornamenti normativi, amministrativi e tecnici, nonché sui sistemi di ambiente e qualità.

«Alla formazione aziendale si affianca una proposta ulteriore che nasce dalla collaborazione con le 13 società facenti parte di Water Alliance (la rete di imprese che coinvolge i Gestori del Servizio

Idrico Integrato della Lombardia, ndr): mi riferisco alla 'Blue Academy', uno spazio di confronto e condivisione che consente ai dipendenti di conoscere altre realtà, condividere best practice e sviluppare nuove competenze», precisa il Presidente e AD di Como Acqua. Tali sforzi hanno contribuito a creare un clima di lavoro sano e stimolante, garantendo adeguate condizioni di stabilità contrattuale (il 99% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato) e a riconoscere l'importanza ad un buon work-life balance: solo attraverso un equilibrio tra esigenze lavorative, familiari e personali che il singolo esprime al meglio le proprie potenzialità.

Sono promossi in tal senso politiche e strumenti innovativi di incentivazione, volti a incentivare il benessere individuale, cui si è aggiunta l'implementazione della fase sperimentale del progetto sullo smart working, regolato tramite una specifica procedura che ne dettaglia scopo, applicabilità, criteri generali e modalità operative».



IL DEPURATORE DI COMO



WATER WARS

L'ACQUA COME FONTE DI VITA E CAUSA DI GUERRA



ENRICO PEZZOLI Presidente e Ad di Como Acqua

L'approccio "olistico" di Como Acqua si è tradotto anche nel successo del convegno di geopolitica "Water Wars", svoltosi a Villa Gallia lo scorso 30 maggio «La buona gestione di un bene primario come l'acqua avviene nella dimensione di una comunità che si prende cura degli altri - ha sottolineato il Ministro Locatelli nel proprio intervento- sono attivi percorsi di sensibilizzazione già a partire dalle scuole, perché è possibile incidere in modo significativo sulla riduzione degli sprechi attraverso l'educazione agli usi quotidiani della risorsa idrica». «Dalla siccità che abbiamo conosciuto sia la scorsa estate, sia questo inverno, siamo passati a drammatiche alluvioni. Si tratta di fenomeni estremi che ci lasciano disorientati e che richiedono, proprio per la loro complessità, di essere interpretati, compresi e inseriti in un contesto che valichi i confini locali. Con questo convegno dal taglio inedito, si sono voluti portare argomenti attuali e non scontati all'attenzione di un pubblico vasto ed eterogeneo, ribadendo la volontà della società di accompagnare gli utenti in un percorso di sensibi-

lizzazione e responsabilizzazione», ha spiegato l'Ing. Enrico Pezzoli, Presidente e AD di Como Acqua. Maria Cristina Rulli, Professore di Sicurezza Idrica e alimentare presso il Politecnico di Milano, e Mirko Mussetti, analista di "Limes", hanno spiegato dettagliatamente in che modo "l'oro blu" sia elemento nevralgico in tempi di pace, ma ancor più in frangenti bellissimi. Sorinel Ghetau, Direttore Programmi Oxfam Italia, ha raccontato il dramma dei Paesi nei quali il diritto all'acqua non viene minimamente rispettato: «Siamo portati a pensare che siano altri a dovercene occupare, invece tutti possiamo dare il nostro contributo. È importante parlarne, quindi ringrazio di cuore Como Acqua per averci coinvolto in questa iniziativa, quanto mai necessaria, e aver dato visibilità alla nostra raccolta fondi».

RACCOLTA FONDI

Per contribuire alla raccolta fondi destinata a sostenere il progetto di Oxfam Italia "Dona acqua, salva una vita" basta anche una piccolissima donazione. Scopri tutto su oxfamitalia.org/como-acqua.

GRUPPI DI LAVORO

SEMPRE PIÙ SPAZIO ALLE DONNE CON UN TREND IN CONTINUA CRESCITA

Per contrastare il Gender Gap, Como Acqua ha varato un Comitato Guida e diversi gruppi di lavoro. A fine 2022, la presenza femminile si attestava al 38% del totale, un dato in progressivo aumento. Pezzoli lo considera «Uno stimolo per incentivare un'ulteriore apertura dell'azienda alle donne, lavorando sull'equi-

tà nelle opportunità di carriera e nei livelli retributivi a parità di mansione, la tutela della maternità e la conciliazione famiglia-lavoro. I cambiamenti sociali sono uno stimolo per modificare noi stessi, diventando specchio del proprio tempo e impegno per i dipendenti di oggi e per le generazioni future».



FITODEPURAZIONE L'impianto a Colverde